

Reg. Pubbl. N° 64 del 01.10.2018	Comunicata ai Capigruppo Il 01.10.2018 Prot. n° 1956	Deliberazione n° 48
-------------------------------------	--	------------------------

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

Originale di **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Accordo di confine tra Regione Molise e Regione Campania per il potenziamento dei servizi sanitari essenziali presso il SS. Rosario di Venafro.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **ottobre** , alle ore 17,10 in cont., nella sala delle adunanze del Comune su intestato, ritualmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
2	Gabriella Tartaglione	<i>Vicesindaco</i>	X	
3	Ida Petrocelli	<i>Assessore</i>	X	
		TOTALE	3	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa **Sara Mollichelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente Sig. **Francesca Petrocelli**, Sindaco, aperta la seduta passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di garantire i LEA (Pronto Soccorso e Rianimazione) alle popolazioni molisane e campane che un tempo gravitavano intorno al Presidio Ospedaliero di Venafro (IS);

Considerata l'impellenza di individuare le reti di servizi da riorganizzare in modo integrato ed in ambito sovra regionale, atte a garantire la regolazione e la facilitazione di accesso alle prestazioni dei pazienti delle Regioni Molise e Campania attraverso adeguati sistemi di informazione e la semplificazione delle procedure amministrative;

Valutata l'urgenza di definire i criteri di appropriatezza comuni per l'accesso alle prestazioni sanitarie nei diversi regimi assistenziali, prevedendo eventualmente anche la mobilità di equipe di professionisti di una regione nelle strutture dell'altra così da rivalutare la rete dell'emergenza-urgenza nelle zone di confine permettendo la possibilità di farle afferire presso la struttura ospedaliera più accessibile, ossia il SS. Rosario di Venafro (IS);

VISTI

- L'art. 8-sexies, c. 8, del D.Lgs. 502/1992, stando il quale "Il Ministro della Sanità d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, con apposito decreto definisce i criteri generali per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in Regioni diverse da quelle di residenza. Nell'ambito di tali criteri, le Regioni possono stabilire specifiche intese e concordare politiche tariffarie, anche al fine di favorire il pieno utilizzo delle strutture e l'autosufficienza di ciascuna regione, nonché l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale";

- L'Accordo Stato – Regioni del 22.11.2001 sui "Livelli essenziali di assistenza sanitaria", che al punto 10 prevede che: "Laddove la Regione definisca specifiche condizioni di erogabilità delle prestazioni ricomprese all'interno dei livelli essenziali di assistenza sanitaria con particolare riferimento ad alcune prestazioni, o individui prestazioni/servizi aggiuntivi a favore dei propri residenti, l'addebitamento delle stesse in mobilità sanitaria deve avvenire sulla base di un accordo quadro interregionale che regoli le specifiche problematiche di compensazione della mobilità e **eventuali specifici accordi bilaterali tra Regioni interessate**".

- Il Patto per la Salute 2010–2012, siglato tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 3 dicembre 2009, il quale indica gli accordi sulla mobilità interregionale tra i settori strategici in cui operare al fine di qualificare i sistemi sanitari regionali, ovvero garantire ad un tempo maggiore soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e maggior controllo della spesa. Viste le disposizioni tendenti ad **orientare le Regioni ad individuare adeguati strumenti di governo della domanda tramite accordi tra Regioni confinanti per disciplinare la mobilità sanitaria, e ciò al fine di a) favorire collaborazioni interregionali per attività la cui scala ottimale di organizzazione possa risultare superiore all'ambito territoriale regionale; b) individuare meccanismi di controllo;**

- L'art. 1, c. 576, della L. 28 dicembre 2015, n. 28 (legge di stabilità 2016), il quale – modificando l'art. 15, c. 14, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) – ha previsto che a decorrere dall'anno 2016 le Regioni stipulino accordi bilaterali per **il governo della mobilità sanitaria interregionale ai sensi dell'art. 19 del Patto per la Salute 2010- 2012;**

TENUTO CONTO che la presente delibera è mero atto di indirizzo e non comporta oneri diretti e/o indiretti sul bilancio, per cui non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

DELIBERA

Di fare voti alla Regione Molise, affinché di concerto con la Regione Campania, ciascuna per le proprie competenze, sia adottato un accordo di programmazione integrata dei servizi sanitari per la gestione condivisa di percorsi assistenziali (di emergenza – urgenza), presso il presidio Ospedaliero SS Rosario di Venafro;

LA GIUNTA COMUNALE

EVIDENZIATA l'urgenza di provvedere;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D I C H I A R A

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 - comma 4 - del Decreto L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

	è stata affissa all'albo pretorio comunale il 01.10.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
	è stata trasmessa, con elenco Prot. n° 1956 in data 01.10.2018 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 01.10.2018

Il Responsabile del Servizio:
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

	è divenuta esecutiva il giorno
	decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).
	è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia , 01.10.2018

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
Francesca Petrocelli